

SEDUTA DEL 06 NOVEMBRE 2023



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: OPERAZIONE DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILAFRANCA S.P.A. DELIBERATA DALLA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 21 SETTEMBRE 2023; ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE.

Nell'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di Novembre, convocato per le ore 17:00, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il **PRESIDENTE EMANUELE MORASCHINI**

Sono presenti i signori Consiglieri:

MORASCHINI EMANUELE	PRESIDENTE	Presente
APOSTOLI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
BAZZANI ANTONIO	VICE PRESIDENTE VICARIO	Presente
BERTAGNA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
BONDIO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
COMINASSI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
EDALINI DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FILIPPO	CONSIGLIERE	Presente
FONTANA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
LOVO GAGLIARDI CATERINA	CONSIGLIERE	Presente
MANNATRIZIO DANIELE EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
PLAKA SUELA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
SISTI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
TACCONI MASSIMO	VICE PRESIDENTE	Presente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)
ZOBBO GIACOMO	CONSIGLIERE	Presente (da remoto)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE MAURIZIO SACCHI.

L'identità personale dei componenti, collegati con modalità telematiche mediante programma ConsigliCloud e Zoom, è stata accertata da parte del Segretario Generale.

OGGETTO: OPERAZIONE DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA S.P.A. DELIBERATA DALLA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 21 SETTEMBRE 2023; ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE.

DECISIONE

Approvazione della adesione della Provincia di Brescia all'aumento di capitale sociale 2023 di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 21 settembre 2023.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- la Provincia di Brescia detiene una partecipazione azionaria nella Società "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a.", con sede a Sommacampagna, Fraz. Caselle, c/ o Aerostazione Civile, 37066, Verona, corrispondente al 2,153% del capitale sociale;
- L'attività del gruppo aeroporto Valerio Catullo è costituita dalla gestione degli aeroporti Valerio Catullo di Verona Villafranca e Gabriele D'Annunzio di Brescia Montichiari che rappresentano infrastrutture strategiche per la crescita e la competitività delle attività del sistema economico della Provincia di Brescia;
- La Provincia di Brescia anche nei piani di revisione delle partecipazioni societarie redatti ai sensi dell'art.20 del D.lgs. n.175/2016, ha sempre confermato la volontà politica e amministrativa di mantenere una quota societaria, ritenendo fondamentale una partecipazione attiva e diretta alla predetta società;

RICORDATO che l'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2021 ha deliberato un aumento di capitale sociale, interamente sottoscritto dai Soci, per 35.088.298,00 euro, al quale la Provincia ha aderito per complessivi euro 773.843,00, portando la propria percentuale di partecipazione al 2,153%.

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONI

VISTA la proposta approvata dall'Assemblea straordinaria della società nella seduta del 21 settembre 2023, acquisita agli atti, relativa all'aumento di capitale sociale per un ammontare complessivo di €. 30.223.093, di cui €. 28.055.192,00 da imputarsi a titolo di capitale sociale ed €. 2.167.901,20 a titolo di sovrapprezzo (1,70 euro per ciascuna azione), mediante emissione di n. 1.275.236 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 22,00 ciascuna;

PRESO ATTO dei contenuti dei seguenti documenti, agli atti della presente proposta:

1. Business Plan 2023 - 2032 delle società appartenenti al gruppo Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa, approvato dal Consiglio di amministrazione di Aeroporto Catullo il 21 aprile 2023 ed il 5 luglio 2023 (allegato A), il quale prevede un aumento degli investimenti che ammonta a circa €. 159.000.000,00, che trae principalmente origine da un generale incremento dei prezzi delle materie prime, da un aggiornamento degli investimenti divenuti necessari anche in quanto richiesti dalla normativa vigente, da una revisione del programma degli investimenti relativi all'aeroporto di Brescia sulla base dei volumi di merce attesi nello scalo, dovuta in parte dall'impatto che, a livello globale, sta comportando il conflitto russo-ucraino, con interruzioni di rotte del commercio internazionale e difficoltà di approvvigionamento;
2. Relazione sul nuovo piano industriale 2023 - 2032, in termini di fattibilità e sostenibilità dello stesso in continuità con quanto effettuato nell'ambito dell'aumento di

capitale 2021 (in assenza di indici di crisi aziendale tali da rendere applicabile l'art 14, comma 2, del TUSP), resa dal professionista indipendente, Dr. Paolo Giuseppe Terzi - dottore commercialista in Milano - il 3 agosto 2023 (allegato B)

3. Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione di Aeroporto Catullo del 5 settembre 2023 sull'operazione di rafforzamento patrimoniale della società, allegata al verbale di assemblea straordinaria del 21 settembre 2023 (allegato C);

4. Parere del collegio sindacale della società Aeroporto Catullo del 22 agosto 2023 sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento di capitale sociale con esclusione (o limitazione) del diritto di opzione, allegato al verbale di assemblea straordinaria del 21 settembre 2023 (allegato D);

5. Verbale dell'assemblea straordinaria della società Aeroporto Catullo del 21 settembre 2023, repertorio n. 1482, raccolta n. 992, del notaio Marta Pin, iscritto presso il Collegio notarile di Treviso (allegato E);

6. Avviso di offerta di azioni in opzione trasmesso da Aeroporto Catullo Spa, acquisito al protocollo provinciale il 27 settembre 2023 con il n. 180946, con cui vengono offerte in opzione ai soci 1.275.236 azioni ordinarie di nuova emissione (allegato F);

7. Nota di precisazione sul contenuto dell'avviso di offerta azioni in opzione trasmessa da Aeroporto Catullo, acquisita al protocollo generale il 4 ottobre 2023 con il n. 186998 (allegato G);

RILEVATO che:

- la Provincia di Brescia con tale operazione intende preservare l'attuale partecipazione nella Società "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a." pari al 2,153% del capitale sociale e contribuire a mantenere in mano pubblica la maggioranza azionaria;
- l'art. 5 del D. Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 prevede che anche nel caso di operazioni societarie di aumento del capitale sociale occorre che l'Ente pubblico socio definisca che l'operazione è necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria;
- la società "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a." svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico del territorio;
- l'aumento di capitale consentirà un adeguato riequilibrio dei mezzi propri e il rafforzamento patrimoniale della società "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a." al fine di proseguire nella attività di gestione degli aeroporti affidati in concessione, di poter realizzare gli investimenti previsti e quindi di adempiere agli obblighi assunti nei confronti dell'ENAC;
- l'andamento prospettico dei risultati economici d'esercizio per l'arco temporale di durata del piano industriale della Società "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a." è sostanzialmente positivo;
- l'aumento di capitale prospettato e il relativo piano industriale risultano compatibili con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità;
- l'aumento di capitale prospettato non costituisce aiuto di Stato;

CONSIDERATO che:

- Aeroporto Catullo ha chiuso in utile tutti gli esercizi finanziari dal 2015 al 2019, ad esclusione dell'esercizio 2018, nel quale ha registrato una perdita di cui è stata rinviata la copertura;
- la perdita di esercizio dell'anno 2020 (riconducibile alla significativa riduzione dell'attività dell'aeroporto conseguente alla pandemia Covid 19) è stata coperta, con

decisione dell'assemblea dei soci del 24 maggio 2021, mediante utilizzo di riserve disponibili;

- la perdita relativa all'esercizio 2021 è stata rinviata a nuovo come da decisione assunta dall'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2022;
- il bilancio di esercizio 2022 si è chiuso con un utile che l'assemblea dei soci del 27 aprile 2023 ha destinato (dedotta la quota obbligatoria di accantonamento a riserva legale), a riserva indisponibile come previsto dalla normativa di riferimento sulla sospensione degli ammortamenti del 2020 e 2021;
- conseguentemente, rispetto a tale ampio periodo gestionale non si concretizza la situazione prevista dall'articolo 14, comma 5, primo periodo, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 che vieta, in linea generale, la sottoscrizione di aumenti di capitale in società che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali;

RILEVATO dal paragrafo II.1 "Motivazioni dell'operazione di rafforzamento patrimoniale" della Relazione illustrativa del CdA sull'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea del 28 maggio 2021 (pp. 4 - 6) che:

"Catullo è titolare della concessione per la gestione dell'Aeroporto di Verona Villafranca, oltre che della concessione per la gestione dell'Aeroporto di Brescia Montichiari, che la obbligano a eseguire una serie di investimenti sulle infrastrutture dalla stessa gestite ("Investimenti"), tutti regolarmente approvati dall'ENAC. In particolare:

- i. *un atteso aumento del costo per gli investimenti per l'Aeroporto di Verona nel periodo 2023-2032 per un importo di complessivi Euro 159 milioni;*
- ii. *un aggiornamento dei costi operativi in considerazione dell'incremento delle utenze e dell'aumento dei prezzi causato, tra l'altro, dall'inflazione;*
- iii. *una revisione del programma degli investimenti relativi all'aeroporto di Brescia sulla base, anche in questo caso, dei volumi di merce attesi nello scalo, dovuta in parte dall'impatto che, a livello globale, sta comportando il conflitto russo-ucraino, con interruzioni di rotte del commercio internazionale e difficoltà di approvvigionamento;*
- iv. *un incremento degli oneri finanziari a fronte della politica restrittiva messa in atto in questi ultimi 12 mesi da parte della Banca Centrale Europea che ha innalzato in modo significativo i tassi di interesse applicabili nel mercato dell'euro."*

RILEVATO altresì, che i soci hanno deliberato l'operazione di rafforzamento patrimoniale finalizzata al sostegno del Nuovo Piano 2023 - 2032, mediante due distinti aumenti di capitale e, nello specifico:

- un primo aumento a pagamento, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, avente le seguenti caratteristiche:
 1. inscindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile;
 2. per un ammontare complessivo di euro 30.223.093,20 di cui euro 28.055.192 da imputarsi a titolo di capitale sociale e euro 2.167.901,20 a titolo di sovrapprezzo, con emissione di numero 1.275.236 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di euro 22,00, da offrire in sottoscrizione in opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, ai soci, in proporzione alle azioni possedute nel rapporto di opzione di n. 13 azioni di nuova emissione ogni n. 40 azioni possedute, a un prezzo di emissione unitario pari a euro 23,70, di cui euro 22,00 da imputarsi a titolo di capitale sociale e euro 1,70 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo;
 3. da eseguirsi entro e non oltre il 10 novembre 2023;
 4. il cui perfezionamento è sospensivamente condizionato alla circostanza che, per effetto dell'esercizio del diritto di opzione e prelazione, non si verifichi una

“perdita della posizione di maggioranza pubblica” nel capitale sociale di Catullo come previsto all’articolo 4, comma 4, della convenzione tra ENAC e Catullo relativa all’affidamento della concessione dell’aeroporto di Verona;

· un secondo aumento del capitale sociale di Catullo a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, il cui perfezionamento è sospensivamente condizionato alla circostanza che, per qualsiasi ragione (ivi incluso per il mancato avveramento della condizione del primo aumento e/o per la mancata integrale sottoscrizione dello stesso), non si perfezioni il primo aumento di capitale entro il termine primo aumento; in particolare, il secondo aumento di capitale ha le seguenti caratteristiche:

1. inscindibile, nel suo complesso, ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del Codice Civile;
2. per un ammontare nominale complessivo pari all’importo del primo aumento di capitale ossia euro 28.055.192 (oltre a sovrapprezzo, come di seguito determinato in relazione a ciascuna delle due tranches dell’aumento), con emissione di massime numero 1.275.236 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di euro 22,00;

3. da eseguirsi nelle seguenti due tranches:

I. una prima tranche, inscindibile ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, riservata ai soci di Catullo che abbiano esercitato il diritto di opzione nell’ambito del primo aumento di capitale, per un ammontare complessivo, comprensivo di capitale e sovrapprezzo, pari all’importo delle sottoscrizioni raccolte nel primo aumento di capitale (non perfezionatosi) a seguito dell’esercizio del solo diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 1, del Codice Civile (e non anche del diritto di prelazione di cui all’articolo 2441, comma 3, del Codice Civile), mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, allo stesso prezzo di emissione del primo aumento di capitale (i.e., euro 23,70, di cui euro 22,00 da imputarsi a titolo di capitale sociale e euro 1,70 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo) (la “Prima Tranche”);

II. una seconda tranche, inscindibile ai sensi dell’articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, riservata all’aggiudicatario della procedura di gara concorrenziale, condotta nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, aperta a tutti gli operatori economici, ivi compresi tutti gli attuali soci, pubblici e privati, di Catullo, per un ammontare complessivo da imputarsi a titolo di capitale sociale (oltre a sovrapprezzo) pari alla differenza tra (1) euro 28.055.192 (i.e., l’ammontare complessivo nominale del secondo aumento di capitale) e (2) l’ammontare complessivo nominale della prima tranche mediante emissione di nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, a un prezzo di emissione unitario, comprensivo di sovrapprezzo, che risulterà ad esito della citata gara (la “seconda tranche”);

4. da eseguirsi entro e non oltre il 30 giugno 2024 (il “termine secondo aumento”);

5. il cui perfezionamento è sospensivamente condizionato alla circostanza che, per qualsiasi ragione (ivi incluso per il mancato avveramento della condizione del primo aumento e/o per la mancata integrale sottoscrizione dello stesso entro il termine primo aumento), non si perfezioni il primo aumento di capitale entro il termine primo aumento (la “condizione del secondo aumento”)

PRESO ATTO che, contestualmente alla sottoscrizione del primo aumento di capitale, quindi entro il 10 novembre 2023, i soci sottoscrittori dovranno:

- versare interamente l'importo sottoscritto che sarà provvisoriamente contabilizzato come un "versamento in conto capitale";
- approvare espressamente che:
 - qualora il primo aumento di capitale non si perfezioni per qualsiasi motivo (ivi incluso per il mancato verificarsi della condizione del primo aumento), tale versamento sarà contabilizzato come "versamento in conto futuro aumento di capitale" e utilizzato per la liberazione della prima tranche del secondo aumento di capitale, senza necessità di una ulteriore manifestazione di consenso da parte dei soci sottoscrittori;
 - qualora anche il secondo aumento di capitale non si perfezioni, tale originario versamento - nella sua interezza - resterà contabilizzato come "versamento in conto futuro aumento di capitale", senza obbligo di restituzione da parte della società, con natura di riserva utilizzabile per la liberazione di un futuro aumento del capitale sociale di Catullo, eventualmente anche scindibile, che sarà successivamente deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società entro il termine massimo di sei mesi;

DATO ATTO che:

- l'aumento di capitale in Aeroporto Catullo concretizza una operazione di rafforzamento patrimoniale della società finalizzata a sostenere il Nuovo Piano 2023-2032 che prevede nuovi finanziamenti necessari all'attuazione del piano di sviluppo degli investimenti programmati e/o previsti dagli obblighi di concessione (in particolare il progetto Romeo sull'aereo terminal, anche in funzione delle Olimpiadi invernali 2026), piano che individua in dettaglio gli interventi opportuni per fronteggiare il possibile aggravamento della crisi energetica, gli effetti del perdurare del conflitto russo-ucraino, gli incrementi generalizzati di spesa conseguenti al processo inflattivo in atto, il fenomeno dell'aumento dei prezzi delle materie prime che interessa direttamente i cantieri (in corso e programmati) nonché le dinamiche finanziarie derivanti dalle scelte di politica monetaria europea restrittiva che stanno caratterizzando il corrente anno;
- la sottoscrizione dello stesso da parte dei soci pubblici è ritenuta funzionale e necessaria al fine di mantenere anche in questa fase post-pandemica e di crisi finanziaria, sostanzialmente invariata la partecipazione pubblica al capitale, così da consentire un auspicato apprezzamento del valore della partecipazione pubblica medesima;
- che la Provincia di Brescia, in qualità di socio della società, può esercitare il diritto di opzione sulla pertinente quota di aumento deliberato dall'assemblea, nonché esercitare, successivamente, ove ricorra la situazione, la prelazione sull'eventuale quota di inoptato.

TUTTO CIO' PREMESSO, ritenuto necessario e doveroso, nel perseguimento del proprio fine istituzionale e nel contesto del quadro normativo come sopra delineato:

- confermare la strategicità della partecipazione della Provincia alla società di gestione in concessione degli scali aeroportuali di Verona e di Brescia, quale "asset" di investimento prospettico e di sviluppo fondamentale per la crescita dell'economia del territorio provinciale, anche attraverso il sostegno finanziario nei termini deliberati dall'assemblea dei soci del 28 maggio 2021 e del 21 settembre 2023;
- garantire la prosecuzione di un servizio di pubblica utilità, poiché trattasi di infrastrutture di primario interesse nazionale, essenziali per il sistema dei trasporti, finalizzato a soddisfare esigenze di mobilità dei cittadini costituzionalmente

garantite;

- concorrere alla prosecuzione della realizzazione degli investimenti già previsti nel Piano Industriale 2021-2030, nel Nuovo Piano 2023-2032 e nei documenti di programma conseguenti agli obblighi di concessione;
- consentire alla Società di riequilibrare ad ampio raggio la propria posizione finanziaria, negativamente impattata dagli effetti dovuti principalmente al conflitto russo-ucraino, che ha di fatto provocato l'aumento vertiginoso delle materie prime con conseguente aumento dell'inflazione e quindi dell'adozione di una politica finanziaria restrittiva da parte della Banca Centrale Europea (aumento dei tassi);
- assicurare continuità ad un volano economico fondamentale per l'intero tessuto produttivo e socio-culturale del territorio;
- sostenere congiuntamente e in sinergia con gli altri soci pubblici il ruolo della società, anche in vista dell'importante appuntamento dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026;
- aderire all'aumento di capitale esercitando l'opzione e sottoscrivendo n. 27.457 azioni di valore nominale di euro 22,00 ciascuna per un prezzo unitario di euro 23,70, comprensivo di euro 1,70 di sovrapprezzo, per un complessivo impegno da assumere di euro 650.730,90;
- non esercitare il diritto di prelazione sulle eventuali azioni non oggetto di esercizio del diritto di opzione da parte degli altri soci;
- non esercitare il diritto di prelazione per quanto attiene le azioni poste in vendita da Fondazione Cariverona;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, comma, 1, lettera b), numero 3) del D. Lgs. n. 267/2000

DATO ATTO, infine, che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012).

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (nel prosieguo, brevemente "TUEL");
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (nel prosieguo, brevemente "T.U." o "Testo Unico"), come

integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito, brevemente, indicato con "Decreto correttivo")

- il codice civile, ed in particolare gli articoli 2247 e seguenti in materia di società;
- l'articolo 23 del vigente statuto della Provincia intitolato "Competenze del Consiglio Provinciale";
 - gli artt. 85 e 86 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazione consiliare n.26 del 2012;
 - la deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 19 dicembre 2022 avente ad oggetto la ricognizione periodica delle società partecipate prevista dall'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016, alla data del 31 dicembre 2021;
 - lo statuto della società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa;

PARERI

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità tecnica;
- Dirigente responsabile del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari - Controllo di gestione che attesta la regolarità contabile;

ACQUISITO, inoltre, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Vice Segretario Generale;

Visto il parere dall'Organo di Revisione espresso in data 03.11.2023;

Tutto ciò premesso,

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti 17, Votanti 11

Favorevoli:	n. 10	Moraschini, Bertagna, Edalini, Fontana, Lovo, Mannatrizio, Sisti, Tacconi, Vivaldini, Zobbio.
Contrari:	n. 1	Apostoli.
Astenuti:	n. 6	Bazzani, Bondio, Bressanelli, Cominassi, Ferrari, Plaka.

DELIBERA

1. *DI APPROVARE*, per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione della Provincia di Brescia all'aumento di capitale sociale 2023 di Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca Spa deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 21 settembre 2023, nei termini e con le modalità esplicitate nella relativa deliberazione assembleare e relativi allegati, di complessivi 30.223.093,20 euro, di cui euro 28.055.192,00 da imputare a titolo di capitale ed euro 2.167.901,20 da imputarsi a titolo di sovrapprezzo (1,70 euro per ciascuna azione), mediante emissione di n. 1.275.236 nuove azioni ordinarie del

valore nominale di euro 22,00 ciascuna;

2. *DI AUTORIZZARE* il Presidente ad esercitare il diritto di opzione sottoscrivendo la quota di pertinenza della Provincia, proporzionale alla propria partecipazione pari al 2,153% (arrotondato) per un valore complessivo di euro 650.730,90 (per numero nuove azioni 27.457) da versare entro il 10 novembre 2023 con le modalità individuate nell'avviso di offerta in opzione;
3. *DI NON ESERCITARE* il diritto di prelazione in relazione ad eventuali azioni rimaste inopstate;
4. *DI NON ESERCITARE* il diritto di prelazione per quanto attiene le azioni poste in vendita da Fondazione Cariverona;
5. *DI DARE ATTO* che la spesa emergente per l'esercizio di opzione pari ad €. 650.730,90 trova la copertura finanziaria al capitolo n. 90002010 del Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023;
6. *DI APPROVARE* espressamente che, rispetto al possibile percorso tecnico del "doppio passaggio" del primo e secondo aumento di capitale:
 - o qualora il primo aumento di capitale non si perfezioni per qualsiasi motivo (ivi incluso per il mancato verificarsi della condizione del primo aumento), tale versamento sarà contabilizzato come "versamento in conto futuro aumento di capitale" e utilizzato per la liberazione della prima tranche del secondo aumento di capitale, senza necessità di una ulteriore manifestazione di consenso da parte dei soci sottoscrittori;
 - o qualora anche il secondo aumento di capitale non si perfezioni, tale originario versamento - nella sua interezza - resterà contabilizzato come "versamento in conto futuro aumento di capitale", senza obbligo di restituzione da parte della società, con natura di riserva targata utilizzabile per la liberazione di un futuro aumento del capitale sociale di Catullo Spa, eventualmente anche scindibile, che sarà successivamente deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società entro il termine massimo di sei mesi;
7. *DI AUTORIZZARE* il Presidente o un suo delegato a sottoscrivere ogni atto e/o documento necessario a perfezionare l'adesione all'aumento di capitale nei termini di cui al presente provvedimento;
8. *DI DARE ATTO* che, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del decreto legislativo 175/2016, lo schema del presente atto deliberativo è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Brescia, ai fini della generale conoscenza e per effettuare le formalità di pubblica consultazione prevista all'articolo 5 citato;
9. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATO la necessità di dare comunicazione alla Società entro le scadenze individuate nell'avviso di offerta di opzione;

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti 17, Votanti 11

Favorevoli:	n. 10	Moraschini, Bertagna, Edalini, Fontana, Lovo, Mannatrizio, Sisti, Tacconi, Vivaldini, Zobbio.
Contrari:	n. 1	Apostoli.
Astenuti:	n. 6	Bazzani, Bondio, Bressanelli, Cominassi, Ferrari, Plaka.

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI

- Allegato "A": Business Plan 2023 - 2032
- Allegato "B": Relazione Prof. Terzi
- Allegato "C": Relazione illustrativa
- Allegato "D": Parere collegio sindacale
- Allegato "E": Verbale Assemblea Straordinaria
- Allegato "F": Avviso offerta azioni in opzione
- Allegato "G": Nota di precisazione

IL PRESIDENTE
EMANUELE MORASCHINI

IL SEGRETARIO GENERALE
MAURIZIO SACCHI